

Ravenna, lì 25 giugno 2013

Spett.li

CLIENTI

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: “Decreto del “FARE” – novità fiscali”

Con l'entrata in vigore del D.L. 21/06/2013 n. 69, cd. Decreto del “FARE”, sono state introdotte alcune novità fiscali, di seguito esaminate.

Bonus impianti e macchinari

Al nuovo bonus macchinari si potrà accedere fino al 31 dicembre 2016, beneficiando in ogni caso di finanziamenti o contributi a tasso agevolato fino ad un massimo di 5 anni. La norma prevede finanziamenti agevolati e contributi in conto interessi a favore delle Piccole e medie imprese (PMI), così come individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Ue «*per l'acquisto, anche mediante operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo*». I finanziamenti e i contributi verranno concessi a valere su un plafond costituito presso la gestione separata di Cassa depositi e prestiti

I contributi potranno essere accordati per un valore massimo di 2 milioni di euro per impresa beneficiaria. Questo importo, per consentire l'accesso alla misura da parte delle Pmi, può essere frazionato in più iniziative di acquisto e i finanziamenti potranno coprire fino al 100% dei costi ammissibili. Questi ultimi verranno individuati con un decreto di natura non regolamentare del ministro dello Sviluppo economico, di concerto con il ministero dell'Economia. In particolare, il decreto dovrà definire i requisiti e le condizioni di accesso ai contributi, la misura massima del contributo in conto interessi e le modalità di erogazione.

Dilazione di pagamento per somme iscritte a ruolo e ipoteca

E' ora prevista la possibilità di ottenere un'**ulteriore dilazione di 72 rate mensili** per il pagamento di somme iscritte a ruolo, rispetto alle 72 rate mensili già previste dall'art. 19, DPR 602/73; questo qualora sussista un *comprovato peggioramento della situazione di obiettiva difficoltà posta a base della concessione della prima dilazione*.

Tale dilazione può essere aumentata fino a **120 rate mensili** qualora, per cause di forza maggiore, sussista una *comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica*.

Situazione, questa, che si verifica se ricorrono **contemporaneamente** due condizioni:

1. accertata impossibilità per il contribuente di fare fronte al pagamento del credito tributario secondo un piano di rateazione ordinario;
2. valutazione della solvibilità del contribuente in relazione al piano di rateazione concedibile.

Inoltre la **decadenza** dal beneficio della rateazione è ora prevista in caso di **mancato pagamento di 8 rate anche non consecutive** (anziché di 2 consecutive).

IPOTECA: l'abitazione dove il contribuente risiede **può essere ipotecata**, ma non espropriata se è l'unico immobile posseduto. Nei casi in cui è ammessa l'espropriazione immobiliare, inoltre, il debito minimo a ruolo deve superare 120.000 € (anziché 20.000 € come previsto dalla precedente norma).

Responsabilità fiscale negli appalti

Il Decreto è intervenuto anche in materia di contratti di appalto/subappalto di opere, forniture o servizi stabilendo che l'**appaltatore è solidalmente responsabile¹** con il subappaltatore solo in caso di **versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente** (e **NON** più anche per il versamento dell'IVA).

DURC

Ampliata a **180 giorni** la durata di validità del DURC per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

¹ La responsabilità solidale non è limitata al solo settore edile ed inoltre non è applicabile alle cd. "stazioni appaltanti" ex art. 3, c. 33, D.Lgs. 163/2006 (amministrazioni aggiudicatrici e altri soggetti ex art. 32 del medesimo D.Lgs.).

Imposta sulle imbarcazioni

In merito alla tassa annuale sulle imbarcazioni, il Decreto in esame ha:

- **soppresso** la tassa dovuta per le imbarcazioni fino ai 14 mt.;
- **ridotto della metà** la tassa dovuta per le imbarcazioni dai 14,01 mt. fino ai 20 mt., e precisamente € 870 (anziché € 1.470, per gli scafi tra i 14,01 mt. e i 17 mt.) ed € 1.300 (anziché € 2.600, per gli scafi tra i 17,01 mt. e i 20 mt.).

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti,
porgiamo distinti saluti.